



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*

**Celebrazione del Giorno del Ricordo al Quirinale  
Concorso nazionale “10 febbraio” - “Un mondo e un passato”  
Storie dai luoghi di origine degli esuli giuliano-fiumano-dalmati  
Il discorso del Ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara**

Roma, 9 febbraio 2024

Signor Presidente, Autorità presenti, studentesse, studenti e docenti in rappresentanza degli istituti vincitori del concorso “10 febbraio” che quest’anno ha avuto come titolo “Un mondo e un passato, storie dai luoghi d’origine degli esuli Giuliano-Fiumano-Dalmati”,

oggi noi qui, e la comunità nazionale tutta, onoriamo la memoria della tragedia di migliaia di italiani perseguitati, uccisi, gettati nelle Foibe, e delle centinaia di migliaia di italiani costretti ad abbandonare le terre dell’Istria, di Fiume e della Dalmazia.

Ricordare per radicare nel presente.

È quello che hanno colto i lavori dei ragazzi premiati oggi: quel “mondo” e quel “passato” non sono un altrove, sono qui e ora, sono cicatrici di fronte a cui non chiudere gli occhi, sono storie senza le quali non saremmo ciò che siamo. E, finalmente, sono storia condivisa.

Come ha riconosciuto la Commissione storico-culturale italo-slovena, “l’impulso primo della repressione che portò a quelle atrocità partì da un movimento rivoluzionario che si stava trasformando in regime, convertendo quindi in violenza di Stato l’animosità nazionale e ideologica diffusa nei quadri partigiani”.

Dobbiamo ricordare le stragi e le tragedie imputabili a una ideologia totalitaria, quella del comunismo titino, che si è sostituita alla centralità della persona, allo stato di diritto, alla democrazia, per immunizzarci contro i rischi di un suo riemergere oggi di fronte al ritorno dell’odio ideologico e del tentativo di schiacciare l’altro, che ricompaiono persino in Europa.



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*

Non bisogna mai arretrare dalla responsabilità della memoria, non bisogna mai perdere di vista l'autentico baricentro che regge la civiltà europea e occidentale, il rispetto della persona umana, il suo valore intangibile.

Desidero a questo punto esprimere le mie congratulazioni alle scuole vincitrici della XIV edizione del Concorso ma anche rivolgere un caloroso saluto a tutti gli studenti che hanno partecipato.

E ringrazio sentitamente le Associazioni degli esuli Istriani, Fiumani e Dalmati, che promuovono il concorso "10 febbraio" insieme al Ministero dell'Istruzione e del Merito, e che ci danno un aiuto decisivo a tenere vivo il Ricordo.

Che è esattamente la missione profonda di un sistema scolastico che sia davvero all'altezza di sé, della propria missione educativa, del proprio incarnare un orizzonte di valori, oltre che di saperi.

Grazie a tutti.